

Al via il tour in Friuli Venezia Giulia de “La memoria del mondo” di Mirko Locatelli

Dal 9 al 15 marzo nelle sale il lungometraggio completamente girato in regione e realizzato

con il sostegno di Friuli Venezia Giulia Film Commission - PromoTurismoFVG

Trieste, 6 marzo 2023 - Dopo la partecipazione al 40° Torino Film Festival e al 33° Trieste Film Festival, “La memoria del mondo”, di **Mirko Locatelli**, arriva nelle sale del Friuli Venezia Giulia. Il film, scritto con Giuditta Tarantelli, prodotto da **Strani Film** con **Rai Cinema**, che ha visto il sostegno della **FVG Film Commission – PromoTurismoFVG**, sarà proiettato il **9 marzo alle 20 al cinema Visionario di Udine, il 10 al Kinemax di Gorizia, l’11 all’Ariston di Trieste e il 12 in sala al Cinemazero di Pordenone**. Alle proiezioni, la cui programmazione durerà **fino al 15 di marzo**, saranno presenti il regista e la sceneggiatrice.

Le tappe nei capoluoghi regionali assumono un particolare significato poiché il film è stato interamente girato in **Friuli Venezia Giulia**: tra i luoghi più suggestivi le **grotte di Pradis a Clauzetto (Pn)**; la **diga Edison di Meduno e il borgo riemerso di Movada (Pn)**; la **Riserva regionale naturale della foce dell’Isonzo – Isola della Cona e della Valle Cavanata (Go)**, **Grado** e a **Trieste il Magazzino 26 e l’Immaginario scientifico**.

*“E’ il secondo film che giriamo in Friuli Venezia Giulia - hanno spiegato il regista **Mirko Locatelli** e la sceneggiatrice **Giuditta Tarantelli** -, è un territorio che ci è entrato nel cuore e lo abbiamo raccontato. Abbiamo cercato tutto ciò che avesse a che fare con l’acqua e l’erosione: una rappresentazione della natura sublime ispirata ai pittori del romanticismo e del decadentismo. Le atmosfere rarefatte, dove la natura è protagonista, hanno caratterizzato le scene del film: queste zone d’inverno sono poco battute, ma rivelano scorci affascinanti. Le grotte carsiche di Pradis, le rovine dell’antico villaggio di Movada, la laguna di Grado, il Caneò e i suoi pontili che ti danno modo di camminare sull’acqua diventano una porta di passaggio tra la realtà e un mondo di inaspettata bellezza”.*

Dopo l’anteprima mondiale al 40° **Torino Film Festival**, come unico film italiano nella sezione “Nuovimondi”, e la selezione al Premio Corso Salani al **Trieste Film Festival**, il film inizia così il suo viaggio nelle principali sale d’Italia.

La storia raccontata ne “La memoria del mondo” è quella di **Adrien**, studioso d’arte e biografo dell’artista **Ernst Bollinger**, che si ritrova coinvolto nella vicenda personale del Maestro e diviene coprotagonista, suo malgrado, del capitolo conclusivo della vita dell’artista. Immersi nell’atmosfera rarefatta di una laguna invernale, i due uomini, accompagnati da un giovane barcaiolo, condivideranno l’esperienza di un pellegrinaggio laico alla ricerca di una donna scomparsa, ritrovandosi ad esplorare territori interiori inaspettati e a riconoscersi figli di una memoria comune.

Gli interpreti del film sono **Fabrizio Falco** (Adrien), **Maurizio Soldà** (Ernst Bollinger) e **Fabrizio Calfapietra** (Giulio). Prodotto da **Strani Film** con **Rai Cinema** e il sostegno di **Friuli Venezia Giulia Film Commission - PromoTurismoFVG** e il patrocinio del **Consiglio italiano per i Rifugiati**, il film è distribuito da **Officina Film**, sviluppato con il sostegno di **Film Commission Torino Piemonte** e **Piemonte Film Tv Development Fund**.